

ISPettorato Nazionale
PER LA SICUREZZA NUCLEARE
E LA RADIOPROTEZIONE

SEMINARIO NAZIONALE PER LA LOCALIZZAZIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI

Il ruolo di garanzia dell'ISIN nel procedimento di partecipazione e localizzazione

Ing. Nadia CIPRIANI, ISIN

26 Ottobre 2021

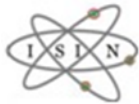
Contenuto della presentazione

- 1. Il ruolo di ISIN**
- 2. Caratteristiche principali delle aree di localizzazione**
- 3. La Guida Tecnica 29**
- 4. Fasi del procedimento di localizzazione**
- 5. La fase in corso**
- 6. I criteri di sicurezza per il Deposito nazionale**



Il ruolo dell'ISIN

- Autorità indipendente di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione
- Formula parere tecnico vincolante nell'iter istruttorio per la localizzazione, la costruzione e l'esercizio del Deposito nazionale per verificare la corretta e puntuale applicazione dei criteri e requisiti dell'AIEA e nazionali, di sicurezza e radioprotezione dei lavoratori, della popolazione e per la tutela dell'ambiente

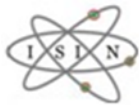


La Guida Tecnica 29



La Guida Tecnica stabilisce i criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività.

Presenta un insieme di requisiti fondamentali e di elementi di valutazione che devono essere considerati nelle diverse fasi del processo di localizzazione, coerentemente con il livello di dettaglio delle indagini proprio di ciascuna fase.



Requisiti principali delle aree di localizzazione

- stabilità geologica, geomorfologica ed idraulica dell'area
- compatibilità della realizzazione del deposito con i vincoli normativi, non derogabili, di tutela del territorio e di conservazione del patrimonio naturale culturale
- isolamento del deposito da infrastrutture antropiche ed attività umane,
- isolamento del deposito da risorse naturali del sottosuolo
- protezione del deposito da condizioni meteorologiche estreme



La Guida Tecnica 29

Prevede:

- ✓ *“Criteri di Esclusione”* - definiti per escludere le aree del territorio nazionale le cui caratteristiche non permettono di garantire piena rispondenza ai requisiti fissati.
- ✓ *“Criteri di Approfondimento”* - definiti per consentire la valutazione di ulteriori informazioni sulle aree rimaste, a seguito dell’applicazione dei criteri di esclusione, a livello locale o a seguito di indagini di dettaglio in campo.



Revisione IAEA della Guida Tecnica 29



La revisione, che ha avuto esito positivo, è stata svolta da esperti internazionali e da un Segretario Scientifico della IAEA

INTERNATIONAL REVIEW OF THE
ISPRA TECHNICAL GUIDE No. 29 ON
SITING CRITERIA OF A NEAR SURFACE
DISPOSAL FACILITY FOR LOW LEVEL
RADIOACTIVE WASTE

June – July 2013



Fasi del procedimento di localizzazione

- CNAPI
- CNAI
- Intesa su aree idonee
- Scelta definitiva del sito e VIA del Progetto



Fasi del procedimento di localizzazione

➤ CNAPI

- ISIN ha effettuato la validazione dei risultati cartografici e verificata la coerenza degli stessi con i criteri della IAEA e della GT 29 nel marzo 2020
- Pubblicata il 5 gennaio 2021



Fasi del procedimento di localizzazione

➤ CNAI

- Osservazioni dal 5 gennaio 2021 (180 gg)
- Seminario Nazionale (Dibattito pubblico)
- Proposta CNAI di SOGIN
- Verifica e parere tecnico ISIN del rispetto dei criteri e requisiti internazionali e nazionali
- Approvazione e pubblicazione CNAI



Fasi del procedimento di localizzazione

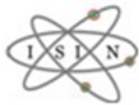
➤ Intesa su aree idonee

- Accordi con una o più Regioni interessate per individuare su quali aree effettuare ulteriori indagini
- Indagini tecniche di dettaglio (15 mesi) con nel rispetto delle modalità definite da ISIN
- ISIN vigila sull'esecuzione delle indagini tecniche, ne esamina le risultanze finali ed esprime parere vincolante al MiTE sulla idoneità del sito proposto
- Sogin SpA formula una proposta di localizzazione



Fasi del procedimento di localizzazione

- **Scelta definitiva del sito e VIA del Progetto**
 - Decreto ministeriale di individuazione del sito su parere dell'ISIN
 - Istanza per la costruzione e l'esercizio del Deposito nazionale e di tutte le altre opere connesse comprese nel Parco Tecnologico
 - Contestualmente si avvia la procedura di impatto ambientale (VIA),



La fase in corso – Il Seminario Nazionale

E' con la partecipazione degli enti e della popolazione interessata che potranno emergere appieno ed essere valutati alla luce dei criteri di approfondimento, tutti gli interessi che esistono e si confrontano nelle aree comprese nella CNAPI, che necessariamente non potevano trovare un assetto definitivo dell'individuazione effettuata esclusivamente sulla base di dati oggettivi e in modo unilaterale da parte del soggetto responsabile della realizzazione e dell'esercizio del Deposito nazionale e del Parco Tecnologico

In questa fase, pertanto, troveranno adeguato confronto e valutazione gli interessi di tutela degli individui, naturalistica e dell'ambiente, rispetto ai quali è stata fatta una valutazione oggettiva di area di rispetto minima, e gli interessi socio economici (quali ad es. particolari attività agricole, sociali, culturali).



Il ruolo ISIN nel Seminario Nazionale

La partecipazione al Seminario consentirà ad ISIN di acquisire ulteriori informazioni di dettaglio, direttamente dagli interventi dei soggetti interessati, che andranno a costituire le basi per le valutazioni che dovrà fare ISIN sulla proposta di CNAI della SOGIN.

In sede di valutazione infatti, valuteremo se tutti gli elementi emersi in questa fase siano stati da SOGIN adeguatamente considerati e motivati, ad esclusione naturalmente di quegli aspetti che invece necessiteranno di indagini in campo.



I criteri di sicurezza per il Deposito nazionale

Per il deposito temporaneo di lunga durata



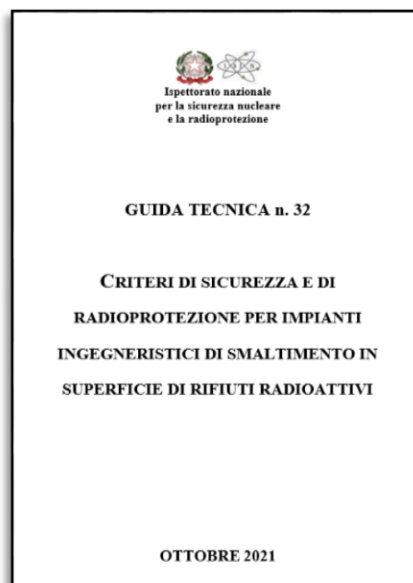
La Guida Tecnica n.30 (2019)

- ✓ Depositi temporanei per rifiuti radioattivi di attività molto bassa, bassa e media presso gli impianti nucleari;
- ✓ Depositi temporanei per il combustibile irraggiato presso gli impianti nucleari;
- ✓ **Deposito di lunga durata per il combustibile irraggiato, i rifiuti radioattivi ad alta attività e i rifiuti radioattivi a media attività;**
- ✓ Depositi temporanei di rifiuti radioattivi presso installazioni diverse dagli impianti nucleari.



I criteri per il Deposito nazionale

Per l'impianto di smaltimento in superficie



La Guida Tecnica n.32

- ✓ Criteri generali di sicurezza nucleare e radioprotezione
- ✓ Rapporto di sicurezza
- ✓ Vita di progetto dell'impianto di smaltimento: alcune centinaia di anni.
- ✓ Recuperabilità dei manufatti: 300 anni
- ✓ Criteri per le analisi di sicurezza sia per la fase di esercizio che per la fase di chiusura e di post-chiusura.

Publicata il 4 ottobre sul sito dell'ISIN per consultazione pubblica (60 g)



Grazie per l'attenzione



ISPETTORATO NAZIONALE
PER LA SICUREZZA NUCLEARE
E LA RADIOPROTEZIONE